

COMUNICATO STAMPA

Luce e gas: stangata sulle bollette per i clienti in maggior tutela. Prezzi su anche nel mercato libero e i consumatori cercano il risparmio diminuendo i consumi

Milano, febbraio 2022

Passare al mercato libero può rappresentare la scelta giusta per risparmiare sul costo dell'energia e alleggerire un po' le bollette del primo trimestre 2022, che risentono di forti rincari nonostante l'intervento del Governo. La nuova indagine dell'Osservatorio SOStariffe.it e Tariffe.Segugio.it ha fotografato la variazione di consumi luce e gas negli ultimi cinque mesi, nonché il risparmio possibile per i clienti che scelgano di optare per il mercato libero

Il 2022 si apre all'insegna di una vera e propria stangata per le bollette della luce e del gas. I rincari riguardano soprattutto i consumatori in regime di maggior tutela, a causa dell'aggiornamento trimestrale delle tariffe ARERA, l'*Authority italiana di regolazione energia, reti e ambiente*, ma in parte anche i clienti passati al mercato libero. Gli aumenti sono dovuti, principalmente, all'andamento del mercato energetico internazionale all'ingrosso. L'**Osservatorio SOStariffe.it e Tariffe.Segugio.it** ha analizzato come sono cambiati i consumi medi di luce e gas negli ultimi cinque mesi, tra ottobre 2021 e febbraio 2022 e i relativi costi per i clienti del mercato tutelato e libero, nonché il risparmio possibile per i clienti che scelgano di passare a quest'ultimo.

A cosa sono dovuti gli aumenti per i clienti in maggior tutela

Tra gennaio e marzo del 2022 le bollette, **per effetto dell'aggiornamento dei prezzi trimestrale stabilito dall'ARERA**, stanno risentendo di grossi rincari. La famiglia-tipo (con un consumo annuo di 2700 kWh di luce e potenza impegnata di 3 kW e 1400 Smc di gas naturale) si ritrova così a pagare il 55% in più di luce e il 41,8% di gas rispetto al trimestre precedente. Il Governo, tramite alcuni correttivi inseriti nella legge di Bilancio, ha provato a 'tamponare' gli aumenti, agendo sugli oneri generali di sistema e riducendo al 5% l'IVA per le bollette del gas.

Queste misure transitorie, valide soltanto per il primo trimestre del nuovo anno, consentono di limitare l'impatto dei rincari: in assenza di queste gli incrementi sarebbero stati nell'ordine del +65% per le bollette della luce e +59,2% per il gas naturale. **I nuclei familiari meno abbienti possono inoltre usufruire dei bonus sociali luce e gas.** Si tratta di agevolazioni previste per le famiglie povere con ISEE inferiore a 8265 euro. Per nuclei con almeno 4 figli a carico invece non si devono superare i 20.000 euro di ISEE. Gli incentivi spettano anche alle famiglie che percepiscono reddito o pensioni di cittadinanza.

Il bonus integrativo per il primo trimestre del 2022 è pari in media a **200 euro per la luce e 400 euro per il gas**, riuscendo così ad assorbire i rincari di inizio 2022.

I prezzi vanno su anche per il mercato libero

Ad essere colpiti dagli aumenti in realtà sono anche i clienti del mercato libero. Le forniture con prezzo variabile dell'energia subiscono rincari molto simili a quelli che gravano sui clienti del mercato di maggior tutela. **Sono al riparo soltanto le tariffe del mercato libero con prezzo bloccato, attivate prima nell'emergenza che ha causato un picco nel corso dell'energia.** Queste tariffe non risentono dell'aumento del prezzo dell'energia all'ingrosso almeno fino alla fine del periodo promozionale.

La stangata del primo trimestre del 2022: quasi 950 euro in più di bollette

Una famiglia tipo in regime di maggior tutela nel corso del primo trimestre del 2022 andrà incontro a un salasso. La spesa per le bollette, in base allo studio congiunto di SOStariffe.it e Tariffe.Segugio.it, nel periodo tra il primo aprile del 2021 e il 31 marzo del 2022 è infatti **creciuta di 944 euro**, se confrontata con lo stesso periodo dell'anno precedente (1° aprile 2020 - 31 marzo 2021).

L'unico modo per contrastare gli aumenti di luce e gas è ridurre al minimo il costo dell'energia, che rappresenta una delle voci principali delle bollette (ovvero la spesa per la materia energia/gas naturale). Mentre i clienti del mercato tutelato non hanno nessun margine di manovra in questo senso perché il costo dell'energia è stabilito da ARERA, chi è passato al mercato libero ha maggiori possibilità di risparmio.

A cosa sono dovuti gli aumenti luce e gas e perché continueranno

Sono vari i fattori che incidono sui rincari nel prezzo finale per i consumatori. Determinante è **l'andamento del mercato all'ingrosso internazionale dell'energia**. Da un lato la domanda di gas naturale è in forte crescita. Il gas è necessario anche per produrre elettricità più green rispetto a quella prodotta con l'uso del carbone. Dall'altro i prezzi sono al loro massimo storico. Anche il costo dell'energia elettrica all'ingrosso sta subendo un balzo verso l'alto.

Purtroppo, gli incrementi dei prezzi non accennano ad arrestarsi: le quotazioni delle materie prime resteranno al di sopra dei valori del 2021 e nel secondo trimestre dell'anno in corso le bollette di luce e gas potrebbe gonfiarsi ancora. In arrivo ci sono nuovi provvedimenti del Governo per contrastare i rincari.

L'effetto degli aumenti sul costo dell'energia all'ingrosso è evidente analizzando l'andamento dei costi per i clienti del mercato tutelato. A gennaio 2021, infatti, il prezzo dell'energia elettrica per i clienti in tutela con tariffazione monoraria era pari a 0,07325 euro/kWh mentre a gennaio 2022 risulta essere 0,35485 euro/kWh. Per il gas, invece, il prezzo è passato da 0,173305 euro/Smc di gennaio 2021 a 0,879436 euro/Smc di gennaio 2022.

Consumi in calo e passaggio al mercato libero: i trend del settore

Negli ultimi mesi si è registrata una riduzione dei consumi medi sia a livello nazionale che nella maggior parte delle regioni italiane. Gli italiani, nel tentativo di alleggerire la bolletta, stanno stringendo la cinghia. A causa delle nuove condizioni tariffarie di luce e gas introdotte dal primo gennaio 2022 è più difficile, anche se ancora possibile, **risparmiare passando al mercato libero**. L'indagine SOStariffe.it stima un notevole calo del risparmio medio consentito per la luce (-59%) ma anche per il gas (-9%).

Proprio per questo, sono ancora tante le famiglie a passare al mercato libero, allettate dalla maggior convenienza delle offerte. **In base ai dati dell'ultimo rapporto di monitoraggio dei mercati ARERA il 59,7% dei clienti domestici è passato al mercato libero della luce e il 62% a quello del gas. Le migliori offerte del mercato libero consentono un taglio medio della spesa per le bollette pari a circa 75 l'anno.**

Quanto si risparmia con il mercato libero: energia a prezzi più bassi

C'è convenienza nel passaggio al mercato libero soprattutto per i clienti residenti nelle regioni del Nord Italia: Trentino, Veneto e Lombardia possono tagliare la spesa per le bollette, in media, fino a 94 euro annui. Mentre al Sud i margini di risparmio si riducono, toccando valori minimi in Puglia e in Sicilia.

Il mercato libero consente di risparmiare grazie a un prezzo dell'energia sensibilmente inferiore a quello del mercato tutelato. Per **scegliere la tariffa più vantaggiosa** possiamo approfittare della **comparazione online** delle [offerte luce](#) su **Tariffe.Segugio.it**. Basta inserire un dato riportato in bolletta: la stima del proprio consumo annuo. Una volta scelta l'offerta che preferiamo possiamo attivare un nuovo contratto aggiungendo i dati anagrafici dell'intestatario e i dati della fornitura, ovvero codice POD per la luce e codice PDR per il gas, anche questi riportati sulle fatture.

*Segugio.it è una società leader nel mercato italiano della distribuzione tramite internet di prodotti di credito e nella comparazione di prodotti assicurativi e utilities, nata nel 2012 dall'esperienza nel settore della comparazione di **Gruppo MutuiOnline S.p.A.**, holding di un gruppo di società quotata presso il Segmento STAR di Borsa Italiana (sito istituzionale: www.gruppomol.it).*

SOStariffe.it è il portale imparziale e gratuito che permette di confrontare tariffe e offerte delle principali utenze domestiche e servizi finanziari: ADSL, Telefonia, Internet, Pay Tv, Energia, Gas, Conti, Mutui, Finanziamenti e prodotti assicurativi. La tecnologia sviluppata garantisce all'utente un confronto personalizzato, accurato e basato sulle proprie esigenze.

Esclusivamente per informazioni stampa:

Gruppo MutuiOnline S.p.A. Via Desenzano, 2 – 20146 Milano- Italia
Vincenza Frontuto – vincenza.frontuto@gruppomol.it

Tel. 02.83443211
Cell. 348.2312433

Alessandro Voci
Alessandro.voci@gruppomol.it
Cell. 340.5396208